



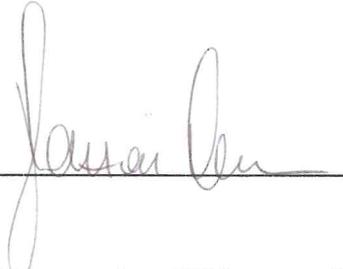
COMUNE DI SESTO AL REGHENA

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
IN APPLICAZIONE DEL C.C.R.L. 2016-2018
Triennio giuridico 2019-2020-2021
ACCORDO ANNUALE UTILIZZI 2020**

Four handwritten signatures in black ink are located at the bottom of the page. The signatures are written in a cursive style and are arranged horizontally from left to right.

In data 20/11/2020 tra:

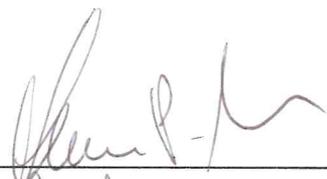
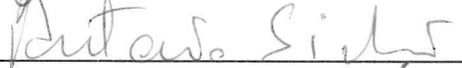
Delegazione di parte pubblica

- Presidente Dazzan Anna, Segretario Comunale 

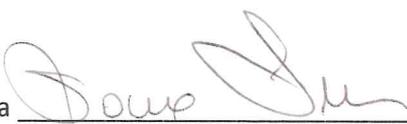
nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 23 settembre 2020, esecutiva, per la contrattazione collettiva decentrata integrativa aziendale del Comune di Sesto al Reghena, che contiene anche le linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrate con successiva deliberazione giuntale n. 107 del 30/10/2020, esecutiva ed autorizzata con deliberazione giuntale n. 112 del 18/11/2020, immediatamente eseguibile, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo per l'anno 2020

Delegazione di parte sindacale

Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

- MUNNO Luca – Rappresentante CGIL FP 
- SINDONI Antonio - Rappresentante CISL FP 
- ROBOTTI RICCARDO- Rappresentante CISAL 

RSU

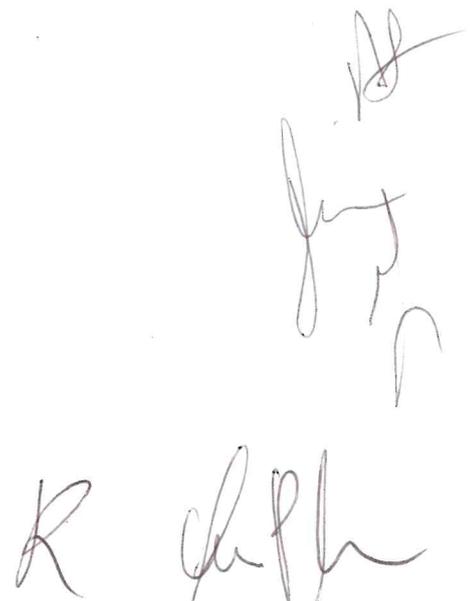
- Innocente Sara 

Sottoscrivono l'accordo annuale 2020, nei termini della preintesa già sottoscritta in data 09/11/2020, preceduta dalla premessa che segue:

PREMESSA

Le parti danno atto che:

- Il CCRL sottoscritto in data 15/10/2018 ha introdotto il concetto di *“sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale”* sia per quanto concerne l'utilizzo a disposizione per il rinnovo contrattuale che per il riferimento al limite di spesa;
- l'art. 32 comma 1 indica chiaramente che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (*“... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*) **“viene calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 6 e seguenti della L.R. n. 37/2017”**;
- le indennità di cui all'art. 32 comma 7 del CCRL 15.10.2018, sono soggette a un limite inderogabile costituito dallo stanziamento per l'anno 2016. Tale limite può essere eventualmente aumentato nella misura massima del 25% secondo le indicazioni rese dalla Corte dei Conti e contenute nella delibera n. 47/2018 di certificazione positiva con raccomandazioni all'ipotesi di accordo contrattuale del triennio 2016-2018;
- Il fondo per l'anno 2020 è stato costituito secondo le regole dell'art. 32 CCRL 2018 e ai sensi la disposizione contenuta nell'art. 10, comma 17, della L.R. n. 23/2019, la quale prevede che *“...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli Enti del Comparto, non sconta nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016”*;
- l'art. 17 comma 3 bis L.R. 18/2016 il quale recita: *“Presso l'Ufficio unico opera l'Organo di revisione di Comparto, con compiti di verifica e controllo, a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, dell'attività di contrattazione collettiva decentrata integrativa degli enti del Comparto unico e delle spese relative al trattamento economico accessorio del personale del Comparto medesimo al fine di attestare la coerenza, l'efficienza e l'efficacia della concreta applicazione da parte degli enti degli istituti interessati anche in relazione al complessivo rispetto, da parte del sistema integrato, dei limiti e delle condizioni posti dalla normativa vigente in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale. L'Organo redige annualmente un documento di sintesi segnalando altresì alla Giunta regionale eventuali situazioni di criticità.”*



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large signature and several smaller initials.

Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente accordo annuale si applica a tutti i lavoratori in servizio, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato utilizzato a tempo parziale.
2. Gli effetti del presente accordo hanno decorrenza dal 1° gennaio 2020.
3. L'avvenuta stipulazione viene portata a conoscenza di tutto il personale in servizio, mediante affissione nella bacheca dei dipendenti e la pubblicazione sul sito istituzionale.

COSTITUZIONE E UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

Art. 2

Quantificazione delle risorse decentrate

1. Il fondo per le risorse decentrate anno 2020 è stato costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali – Servizi alla Persona n. 70 del 2 marzo 2020 "Costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa e delle altre poste costituenti il salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2020", in conformità e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 32 del C.C.R.L. 2016-2018, fermo restando quanto previsto nelle premesse.
2. La quantificazione del fondo per l'anno 2020 - suddivisa tra parte stabile e parte variabile - è quella risultante nella tabella che segue:

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2020 (art. 32 C.C.R.L. 2016 - 2018)					
A) RISORSE STABILI					
ART. 32 CCRL 15.10.2018	art. 32 c. 1 CCRL 15.10.2018	CATEGORIA	N. DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2016 (CONTO ANNUALE)	IMPORTO ANNUO INDIVIDUALE PER RISORSE STABILI	TOTALI PARZIALI
		A	1	€ 917,00	€ 917,00
		B	12	€ 1.016,00	€ 12.192,00
		C	12	€ 1.177,00	€ 14.124,00
		D	3	€ 2.271,00	€ 6.813,00
		PLA	2	€ 1.124,00	€ 2.248,00
		PLB	1	€ 1.944,00	€ 1.944,00
		TOTALE risorse stabili			
ULTERIORI RISORSE STABILI (art. 32 c. 3 CCRL 15.10.2018)					
Incrementi art. 32 c. 3 CCRL 15.10.2018		Retribuzione di Anzianità del personale cessato dal servizio (lett. D)		€ 2.564,25	
		Assegni ad Personam del personale cessato dal servizio (lett. D)		€ 179,79	
TOTALE ULTERIORI RISORSE STABILI				€ 2.744,04	
TOTALE RISORSE STABILI				€ 40.982,04	



		B) RISORSE VARIABILI				
		CATEGORIA	N. DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2016 (CONTO ANNUALE)	IMPORTO ANNUO INDIVIDUALE PER RISORSE STABILI	TOTALI PARZIALI	
ART. 32 CCRL 15.10.2018	art. 32 c. 1 CCRL 15.10.2018	A	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
		B	12	€ 1.000,00	€ 12.000,00	
		C	12	€ 1.000,00	€ 12.000,00	
		D	3	€ 1.000,00	€ 3.000,00	
		PLA	2	€ 1.000,00	€ 2.000,00	
		PLB	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
		TOTALE RISORSE VARIABILI				€ 31.000,00
		TOTALE RISORSE VARIABILI (ART. 32 CCRL 15.10.2018)				€ 31.000,00
ART. 32 CCRL 15.10.2018	art. 32 c. 3 CCRL 15.10.2018	INCREMENTI ANNUALI DA DISPOSIZIONI NORMATIVE CHE PREVEDONO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI			TOTALI PARZIALI	
		SPECIFICA DELLE VOCI			TOTALI PARZIALI	
		Incentivi tecnici			€ 25.000,00	
		Incrementi di risorse ricevute da terzi per lo svolgimento di elezioni			€ 20.000,00	
		Incrementi di risorse ricevute dall'ISTAT per funzioni delegate (censimenti ecc.)			€ 10.600,00	
		Risorse per recupero evasione ICI			€ -	
TOTALE INCREMENTI ANNUALI				€ 55.600,00		
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2020				€ 127.582,04		

Art. 3 Utilizzo delle risorse stabili

1. Le risorse stabili di cui all'art. 32 del CCRL 2016-2018, sono utilizzate per finanziare le progressioni economiche all'interno delle categorie già acquisite.
2. Per l'anno 2020 si procede alla selezione per l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2020 per le quali vengono destinate risorse stabili pari ad euro 5.800,00 che consentono l'accesso alla progressione del 54% del personale dipendente in possesso dei requisiti. Con riferimento alla disciplina da applicare alle progressioni orizzontali si fa rinvio all'art.11 del Contratto decentrato integrativo per il triennio giuridico 2019/2021 sottoscritto in data 18 dicembre 2019.
3. Le parti concordano che per l'annualità 2020 le progressioni economiche saranno destinate al personale non apicale, mentre per l'annualità 2021 saranno previste progressioni orizzontali per tutto il personale dipendente in possesso dei requisiti, ivi compresi i titolari di posizione organizzativa, nella misura prossima al 50%, a condizione che permangano per il sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale le vigenti disposizioni di legge e di contratto di primo livello, prevedendo sin d'ora la possibilità di redigere graduatorie di categoria.
4. Le risorse che residuano sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi in aggiunta a quelle previste al successivo art. 4.

Art. 4
Utilizzo delle risorse variabili

1. Le risorse variabili di cui all'art. 32 del CCRL 15/10/2018 sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi.
2. L'utilizzo delle risorse variabili avviene sulla base di obiettivi strategici di sviluppo annualmente predeterminati e/o di mantenimento di quelli esistenti contenuti nel Piano della Performance, secondo i criteri previsti dal sistema di misurazione della prestazione vigente.
3. Per l'anno 2020 sono disponibili risorse variabili nella misura di euro 31.000,00.

Art. 5

Stralcio della parte normativa e rinvio dinamico ad art. 32 comma 3 lettera b

1. Le parti concordano di stralciare dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale Triennio giuridico 2019-2021, all'art. 11, comma 1, lettera b) il capoverso che si riporta: *"Le quote di budget assoggettate a riduzione per effetto della non realizzazione o realizzazione parziale degli obiettivi, verificata nella fase di accertamento finale mediante la misurazione delle performance, andranno a incrementare le risorse destinate alla produttività generale dell'anno successivo, dandone comunicazione alle R.S.U. dell'ente"*, e di rinviare espressamente a quanto disposto dall'art. 32, comma 3, lettera b) del CCRL 15.10.2018.

Art. 6
Indennità

1. L'importo destinato alla corresponsione delle indennità non può essere superiore a quello complessivamente stanziato nell'anno 2016 e nel rispetto dei limiti al trattamento accessorio fissati dalla normativa vigente; conseguentemente per il 2020 detto importo iscritto a bilancio è pari a € 10.000,00.
2. Esclusivamente per l'anno 2020 le indennità di cui all'art. 8 del C.C.D.I.A. 2019/2021 – parte normativa - sono determinate tenendo conto: della riorganizzazione di alcune funzioni e in particolare del sistema degli agenti contabili che determina un minor assorbimento di risorse rispetto al precedente assetto contrattuale; della una nuova pesatura dell'indennità dell'economista comunale; degli effetti che la pandemia da Sars-Cov2 ha determinato e continua a determinare sulle singole fattispecie indennitarie (rischi specifici, servizi esterni di polizia locale, nuovi adempimenti, rapporto tra lavoro in presenza e lavoro agile).
3. Ai sensi e per gli effetti del precedente comma 2 le indennità – esclusivamente per l'anno 2020 - sono determinate come segue:

Tipologia di indennità	Importo e riferimento temporale
Condizioni di lavoro – Disagio L'indennità di disagio è attribuita al personale delle categorie A, B, C, D che svolge attività nelle seguenti condizioni particolarmente disagiate: <ul style="list-style-type: none">- <i>situazioni di disagio connesse ad attività rese in condizioni climatiche avverse (all'aperto, in luoghi esposti ad ogni situazione climatica);</i>- <i>situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con frequenti interruzioni e/o spostamenti sul territorio per verifiche, controlli, sopralluoghi e attività similari ovvero su immobili dislocati sul territorio comunale.</i>	Importo giornaliero in euro: € 2.00 (moltiplicatore convenzionale 260 giornate di lavoro) – Se ne ha diritto solo nelle giornate nelle quali ricorrono effettivamente le condizioni di lavoro contrattualmente definite



<p>Condizioni di lavoro - <u>Rischio</u></p> <p>L'indennità di rischio è attribuita ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, individuate dall'allegato B al D.P.R. n. 347/1983. e derivante da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto utilizzo costante di autoveicoli e motoveicoli (con esclusione dei dipendenti della Polizia Locale); - prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di macchine operatrici, motoseghe, decespugliatori, trattori; 	<p>Importo giornaliero in euro: € 2,00 (moltiplicatore convenzionale 260 giornate di lavoro) – Se ne ha diritto solo nelle giornate nelle quali ricorrono effettivamente le condizioni di lavoro contrattualmente definite</p>
<p>L'indennità di maneggio valori è attribuita ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.</p>	<p>Importo giornaliero in euro: € 2,50 (moltiplicatore convenzionale 260 giornate di lavoro) – Se ne ha diritto solo nelle giornate nelle quali ricorrono effettivamente le condizioni di lavoro contrattualmente definite</p>
<p>Personale Polizia Locale Indennità di servizio esterno (art. 26 CCRL 2016-2018):</p>	<p>Importo giornaliero in euro: € 1,00 in caso di servizi esterni di durata fino a 2 ore</p>
	<p>Importo giornaliero in euro: € 1,50 in caso di servizi esterni di durata compresa tra 2 ore e 1 minuto e 4 ore</p>
	<p>Importo giornaliero in euro: € 2,40 in caso di servizi esterni di durata compresa maggiore a 4 ore</p>
<p>Indennità di responsabilità (art 30 comma 2 CCRL 26.11.2004 L'indennità prevista, per il solo personale iscritto a cat. B-C-D, dall'art. 30, comma 2 del CCRL 26.11.2004 e s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) compete al personale dell'Ente che riveste gli specifici ruoli, previsti dalle leggi, di <i>Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale;</i> b) [compiti di responsabilità affidati agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico; c) responsabile dei tributi, secondo le vigenti previsioni legislative; d) compensa le funzioni di <i>Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori]</i> 	<p>indennità annua lorda: € 150,00</p>
<p>Indennità di responsabilità (art 30 comma 1 CCRL 26.11.2004)</p>	
<p>Responsabilità di attività, quando non ricorrono le condizioni per l'attivazione di mansioni superiori – economo comunale -</p>	<p>Indennità annua lorda: € 1.800,00</p>
<p>Responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Servizio, per coordinamento, formalmente affidato, di squadre operai - capo operai</p>	<p>Indennità annua lorda: € 1.400,00</p>

ART. 7

Utilizzo delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati

- Per l'anno 2020 Le risorse di cui al presente articolo, derivanti da particolari e specifiche disposizioni nazionali e regionali di seguito riepilogate:

Descrizione	Importo
Risorse ricevute da terzi per lo svolgimento di elezioni	€ 20.000,00
Risorse ricevute dall'ISTAT e Regione F.V.G. per funzioni delegate	€ 10.600,00
Risorse per incentivi progettazione ex L.R. n. 14/2002 e D.Lgs. n. 163/2006	€ 25.000,00



Totale

€ 55.600,00

vengono ripartite fra il personale addetto in applicazione delle relative norme legislative e regolamentari.

Art. 8
Norma finale

1. Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro e al C.C.D.I.A. per il triennio 2019-2020-2021 (parte normativa).

